

Pola romana, colonia militare e civile delle più illustri dopo Roma (1).

Ho nominata l'istriana **Cenide**. Poichè alla sua influenza sull'animo di un Imperatore pare si debbano quei due colossali monumenti quali dovevano essere appena costrutti il *Teatro* e l'*Arena*, è prezzo dell'opera che ne dica brevi parole, traendole da un articolo del *Conservatore* (N. 847 An. 1871) compilato dal dottissimo Kandler.

« Svetonio nelle vite dei XV Cesari narra di Vespasiano che ebbe a moglie Flavia Domitilla figlia di Statilio Cappella, cavaliere romano, dalla quale ebbe tre figli Tito, Domiziano e Domitilla. Gli premorirono la moglie e la figlia mentre era ancora in condizione privata. Tito gli era nato nell'anno dell'insigne strage *Caiana* presso il Settizonio, il che sarebbe ai tempi di Caligola, morto di 41 anno, nato quindi nel 38, il secondo anno quindi dell'impero di Caio Caligola; nel 42 nasceva Domiziano. Tito era stato educato ed istruito alla corte di Nerone ed insieme a Britannico figliolo di Claudio imperatore, nipote di Antonia minore, morto giovanetto nel 56, due anni dopo del padre. Questa intimità di vita e di istruzione la rilevo per occasione di Antonia Cenide.

Della quale Svetonio fa brevissimo cenno :

« *Post uxoris excessum Coenidem, Antonii libertam et a manu (2) dilectam quondam sibi, revocavit in contubernium, habuitque etiam imperator paene justae uxoris loco* ».

Ed in Domiziano si trova il passo :

*Coenidi, patris concubinae ex Histria reversae, osculum ut assueverat, offerenti, manum praebuit.*

---

(1) Fu Sempronio Tuditano che condusse la colonia di Pola nell'anno 128 a. C. quando l'Istria fu domata per la seconda volta, pare nello stesso tempo che Trieste.

(2) *A manu*, equivale ad *amanuense* - *scrivtrice*.